

OPERAZIONE LUNA: UNA FINE SETTIMANA ENTUSIASMANTE LUNA 15 E APOLLO 11 SI INSEGUONO NELLO SPAZIO

Domani il
supplemento
RAI-TV
con il
programma
spaziale

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Rumor si è incontrato ieri con il PSI e gli scissionisti

Conclusa senza risultati la prima fase della crisi

Il gruppo di Ferri e Tanassi preme per imporre agli altri partiti di centro sinistra un giuramento anticomunista — Dichiarazioni di De Martino — La Dc minaccia elezioni in ottobre? — Prevista per martedì la direzione democristiana

Comunicato della Direzione del PCI

Affrontare e risolvere i problemi concreti del Paese

LA DIREZIONE DEL PCI ha preso in esame lo svolgimento della crisi di governo in relazione ai problemi urgenti delle masse lavoratrici e del Paese. I grandi movimenti unitari di massa che sono in corso dimostrano a tutti la gravità di questi problemi e la necessità di affrontarli e risolverli senza ulteriori attese. Questo è il senso dei grandi scioperi di Torino e della Sicilia, delle lotte bracciantili dalle Puglie all'Emilia, delle lotte operaie che proseguono in ogni parte d'Italia, dei movimenti contadini.

Ad esasperare ancor più la situazione è venuto un aumento generale e preoccupante del costo della vita (dai generi alimentari agli affitti nelle grandi città, a molti servizi): mentre permangono — nonostante i risultati delle lotte — il regime scandaloso dei bassi salari operai e di una inadeguata remunerazione del lavoro contadino; mentre permangono la disoccupazione e l'emigrazione; mentre ingente parte dei capitali accumulati sulla fatica di milioni di operai, di impiegati, contadini, tecnici, vengono esportati all'estero.

L'Italia è tra i paesi del Mercato Comune quello che ha i più bassi salari, la più alta disoccupazione ed emigrazione, la più alta esportazione di capitali: queste sono le conseguenze della mancata programmazione economica e del sostegno a un tipo di sviluppo che ha spinto alla esasperazione i problemi vecchi e nuovi della società italiana e che è stato imposto dagli interessi delle grandi concentrazioni industriali e finanziarie.

CONDIZIONE SALARIALE degli operai, remunerazione del lavoro contadino, carenza di servizi sociali, salute dei lavoratori e sicurezza sociale, situazione delle masse giovanili e studentesche e riforma della scuola, servizi sociali, libertà e democrazia in tutti i luoghi di lavoro: in tutti i problemi che vengono sollevati nel Paese e che debbono essere al centro di ogni discussione per la formazione di un nuovo governo. Essi si possono risolvere solo con una politica di programmazione democratica fondata sulle riforme e sull'obiettivo della piena occupazione e dell'elevamento delle remunerazioni e delle condizioni di vita delle masse lavoratrici delle città e delle campagne. E' possibile, nella situazione attuale dell'economia e della società italiana, migliorare le condizioni di vita delle masse tendere alla piena occupazione avviare a soluzione le questioni del Mezzogiorno e dell'agricoltura mantenere stabili i prezzi: purché vengano colpite il dominio inco-

trastato dei grandi gruppi finanziari internazionali e interni, la rendita parassitaria, la speculazione, gli abusi e gli sprechi.

Nel quadro di tale politica riformatrice, debbono essere attuate misure immediate contro il caro vita attraverso, ad esempio, l'uso degli strumenti già in mano dello Stato per il controllo dei prezzi, la lotta contro le speculazioni speculative nella rete di distribuzione, l'aiuto a tutte le forme associative dei contadini anche per un loro rapporto diretto con i consumatori. Teqno canone per gli affitti. Tutto ciò nella direzione di una riforma agraria generale e di una riforma urbanistica.

L'URGENZA di affrontare e risolvere questi problemi, nel quadro di una politica estera di pace e di indipendenza nazionale, rende ancora più evidente la gravità delle manovre di quelle forze, nel gruppo dirigente dc e alla testa del nuovo partito socialdemocratico, che, per impedire una svolta democratica, ripropongono politiche, formule e governi ad ogni modo falliti. Egualmente inaccettabile è il ricorso alle elezioni politiche anticipate: il popolo italiano deve esprimere il suo voto nelle elezioni comunali, provinciali e regionali che, per legge, debbono tenersi nell'autunno.

Nuove elezioni politiche — invece — servirebbero solo a paralizzare il Paese, a rinviare la soluzione di tutti i problemi, ad infliggere un nuovo colpo al prestigio delle istituzioni democratiche. Ciò che è necessario, invece, è che sorga dalle masse in modo pienamente unitario la indicazione della volontà di vedere risolti subito i problemi urgenti dei lavoratori e del Paese. Attraverso questa ampia e unitaria mobilitazione di popolo, che deve esprimersi evitando ogni forma di provocazione, sarà possibile anche la vigilanza di massa necessaria a scacciare coloro che volessero tramare contro le istituzioni democratiche.

VI E' OGGI la necessità e la possibilità di uno spostamento a sinistra della situazione politica. Per questo occorre portare avanti — partendo dai problemi concreti — la unità politica delle masse e di tutte le forze di sinistra laiche e cattoliche.

La Direzione del PCI rinnova l'appello a tutte le proprie organizzazioni perché in questo momento più che mai si manifesti tutta l'iniziativa dei comunisti per il più ampio rapporto tra il partito e le masse e per il più deciso sforzo unitario.

La Direzione del PCI
Roma, 17 luglio 1969

LA RELAZIONE DI STORTI E IL SALUTO DI NOVELLA AL CONGRESSO DELLA CISL

A pagina 4



Nuove violenze nell'Irlanda del Nord

BELFAST — La situazione nell'Irlanda del Nord continua a permanere estremamente tesa. Violenze e incendi si susseguono in tutte e sei le regioni dell'Ulster, dove i contrasti di religione vengono sfruttati da un regime dominato da aristocratici e trafficanti, per eludere i gravi problemi economici e politici che affliggono il paese. Nella foto: una delle tante manifestazioni che oppongono cattolici e protestanti e che degenerano in gravi scontri sanguinosi. A PAGINA 10

Messaggio per il 15. anniversario degli accordi di Ginevra

Longo ad Ho Ci Minh

Manifestazioni di solidarietà col Vietnam

Grandi manifestazioni per la pace e la libertà del Vietnam si terranno anche in Italia per il 20 luglio. Una giornata di solidarietà internazionale col popolo vietnamita è stata infatti indetta in coincidenza col quindicesimo anniversario degli accordi di Ginevra. Per questa circostanza il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, ha inviato il seguente messaggio al presidente Ho Ci Minh.

«In occasione del 20 luglio, anniversario degli "Accordi di Ginevra", desidero farvi giungere i saluti più affettuosi dei comunisti italiani e l'espressione della nostra piena solidarietà con la vostra eroica lotta per l'indipendenza, la libertà e l'autodeterminazione del popolo vietnamita.

«La simpatia e l'amicizia verso il coraggioso popolo del Vietnam si rafforzano ogni giorno di più fra le masse e le forze democratiche e progressiste del nostro Paese, e un largo movimento contro l'aggressione americana e per il riconoscimento dei legittimi diritti del vostro popolo si sviluppa in misura sempre più ampia.

Ieri Rumor ha concluso gli incontri bilaterali con i partiti di centro sinistra, avvenuti nella Sala degli Arazzi di Palazzo Chigi. Le delegazioni del PSI e del partito scissionista, il ciclo delle consultazioni all'interno della coalizione è completo, ma esso non ha registrato nessuna novità di rilievo nell'orientamento del partito dell'arco associativo e nella trattativa che tra loro si è stabilita in ordine alla crisi di governo. Oggi non si è limitato a ripetere quanto sta scritto nelle deliberazioni dei rispettivi organi dirigenti. Sulla base delle indicazioni raccolte (oltre che delle impressioni) Rumor dovrebbe preparare la sua seconda e ultima mozione e per questo è prevista una pausa di tre o quattro giorni. Per oggi e domani il programma ufficiale del presidente incaricato non prevede incontri non è però escluso che egli si possa recare dal Presidente della Repubblica per riferire circa le consultazioni avvenute in questo partito di centro sinistra.

Il mandato che Rumor ha ricevuto è ampio — come venne sottolineato nello stesso comunicato del Quirinale — e quindi non ristretto ad una sola combinazione di forze governative (il quadripartito in questo caso). E' prevedibile quindi, che dopo un momento di carattere informativo con il Capo dello Stato il presidente incaricato cerchi di coprire le spalle con una nuova riunione della direzione democristiana, che potrebbe essere fissata — a quanto si diceva — nella giornata di martedì prossimo.

Al termine della giornata, Rumor ha dichiarato che si è trattato di colloqui utili; e che — ha soggiunto — «mi riterò di approfondire complessivamente il loro significato».

Son d'oggi di Palazzo Chigi con i partiti (De Martino, Mani Di Primo, Pieraccini) e il socialdemocratico (De Caraglia, Orlando) sono state prese in considerazione dichiarazioni in favore di una soluzione di crisi di governo. Ma il risultato non risulta tuttora in discussione. In questi giorni si sta discutendo la questione del possibile scioglimento anticipato di Camera e della convocazione dei comizi elettorali. E' questo un argomento che viene fatto pesare nel dibattito politico in questi giorni.

Perché il pericolo, per un partito socialista, non è che i socialdemocratici se ne vadano, ma che tornino, così siamo felici, oggi che Ferri importez port abbia avuto l'idea delle copiazioni. L'altro ieri la direzione del PSU ha preso Ariosto, che si dimetteva, Cori, Di Benedetto, Aldo Garosci, Toppo, Pietro Longo, Orsello, Righetti, Romita e Tedeschi e li ha coppiati. Naturalmente qualcuno, tra

(Segue in ultima pagina)

I tre sono già a metà percorso La Terra fotografata da 100.000 km



NELLA FOTO: così la Terra è apparsa ai piloti della cosmonave in volo verso la Luna alla distanza di 100.000 km. Descrivendo la scena, Armstrong ha spiegato: «Attraverso il polo nord è la sua sinistra».

LO SCANDALO DELLE AUTO RUBATE

SFILATA DI POLIZIOTTI D'AVANTI AI MAGISTRATI

Altre tre persone arrestate per illecito traffico — Accuse reciproche tra funzionari e tra agenti

OGGI cooptazione

QUANDO un giorno si parla di cooptazione, si parla di un fenomeno che ha investito il partito socialista. E' un fenomeno che ha investito il partito socialista. E' un fenomeno che ha investito il partito socialista.

costoro, sentendosi improvvisamente cooptato ha mostrato un certo smarrimento, ma Orsello lo ha prontamente e cordialmente rassicurato ed è un veterano della cooptazione. Nessuno al mondo lo ha mai rifiutato. Per lui il suffragio, rispetto a università che sia, non ha importanza alcuna, tutto prima o poi, lo cooptano. Quando Orsello sarà in una aula, non si attende di essere cooptato, e se c'è altra gente in aula, Orsello non si sgomenta. Egli sa benissimo che l'uscire alla prima occhiata non sbagliare. (Quello B — dice tra sé — ha cooptato subito gli elementi si fu cooptato dagli altri). E Orsello la carina con lui Ferri?

Se passate davanti a palazzo Wedekind, in piazza Colonna, a Roma, e vedete dei giochi lauranti, non vi impressionate. Sono i nuovi membri della direzione socialdemocratica richiesti negli scartamenti del casamento, legati e cooptati. La sola cosa di cui non soffriranno è la fame, perché si è offerto di nutrirli tre volte al giorno, in persona, lo stesso segretario del partito on. Ferri, tavola calda. Fortebraccio

Cosa sta per succedere sulla Luna? Questa è la domanda che da più parti ci si comincia ormai a porre, con sempre maggior suspense. Si avvicina sempre più, infatti, un duplice momento della verità: da un lato il «Luna 15» sovietico è entrato in orbita attorno al satellite, dall'altro l'«Apollo 11» ha superato la metà del percorso ed è ormai in fase di sempre più rapido avvicinamento alla Luna. Il viaggio di Armstrong, Aldrin e Collins prosegue in modo «indefinito» perfetto. Ai tecnici della base di Houston, i tre hanno effettuato tutte le operazioni di bordo previste dal programma di volo, comprese quelle dei pasti e del riposo.

Gli orari di arrivo sulla Luna del LEM e della discesa al suolo di Armstrong e Aldrin non hanno subito variazioni.

Tuttavia il prossimo sarà dunque la «giornata lunare» che farà il popolo americano vibrare in particolare emozione. Già ora è stato annunciato che la maggior parte degli uffici, oltre che le scuole, rimarranno chiusi per permettere a tutti di seguire dal video le fasi dello storico allunaggio. L'«Apollo» per il volo di Armstrong, ed anche questo è registrato non ha fatto però cessare una dura polemica sulla stampa e tra l'opinione pubblica americana — a proposito dell'«obsoleto» tra i paesi.

Ieri il presidente Nixon ha annunciato che gli astronauti dell'«Apollo 11» usciranno sulla superficie lunare le migliori concessioni, come un premio di 250 mila dollari.

Ma il presidente Nixon ha annunciato che gli astronauti dell'«Apollo 11» usciranno sulla superficie lunare le migliori concessioni, come un premio di 250 mila dollari.

Ma il presidente Nixon ha annunciato che gli astronauti dell'«Apollo 11» usciranno sulla superficie lunare le migliori concessioni, come un premio di 250 mila dollari.

Ma il presidente Nixon ha annunciato che gli astronauti dell'«Apollo 11» usciranno sulla superficie lunare le migliori concessioni, come un premio di 250 mila dollari.

Ma il presidente Nixon ha annunciato che gli astronauti dell'«Apollo 11» usciranno sulla superficie lunare le migliori concessioni, come un premio di 250 mila dollari.

A PAGINA 9